

# Martedì, II settimana del Tempo di Avvento

**Testo del Vangelo ( Mt 18,12-14):** In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegherà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda».

---

## *L'Autore della Sacra Scrittura*

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)

*(Città del Vaticano, Vaticano)*

Oggi, ascoltando Cristo, captiamo qualcosa in più che semplici parole umane; ascoltandole, intravediamo il “cuore” di Dio. Parole di Gesù, parole redatte da Matteo, parole di un valore divino. La Sacra Scrittura non è una semplice letteratura umana; è sorta nel e dal soggetto vivo del Popolo di Dio in cammino.

Tre soggetti interagiscono tra di loro nella “Bibbia”: 1°) Il gruppo di autori a cui si deve la redazione dei distinti libri che integrano la Scrittura. 2°) Questi autori non sono scrittori autonomi, ma formano parte del soggetto comune, il “Popolo di Dio”; parlano partendo da Lui e a Lui si dirigono, a tal punto che il Popolo è l’ “autore” della Scrittura. 3°) Questo Popolo non è autosufficiente, ma sa di essere guidato dallo stesso Dio che, dopo tutto, è chi parla attraverso gli uomini e la loro umanità. -Nel Popolo di Dio –la Chiesa- quale soggetto vivo della Scrittura, le parole della “Bibbia” sono sempre una presenza del Dio vivo.